

A TUTTI I CLIENTI

LORO SEDI

CIRCOLARE N. 15/2008

Treviso, 5 Dicembre 2008

OGGETTO: Le principali novità del Decreto “anti-crisi”

Al fine di contenere e contrastare gli effetti della **crisi economico-finanziaria** il Governo ha varato il **Decreto legge 29/11/2008 n. 185** c.d. “Decreto anti-crisi” introducendo una serie di **“misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale”**. Pur trattandosi allo stato di un Decreto, e pertanto, contenente disposizioni che potrebbero essere non definitive e soggette a modifica in sede di conversione in legge, dando per scontato che la conversione in legge avverrà in termini ordinari, con la presente, riteniamo fare cosa gradita nel anticipare brevemente alcune delle principali innovazioni contenute nel Decreto. Approfondimenti ed altre novità saranno esaminate in prossime circolari anche a seguito della definitiva approvazione.

Bonus straordinario per le famiglie, lavoratori, pensionati e non autosufficienza Per il solo anno 2009 è riconosciuto un bonus straordinario alle famiglie a basso reddito mediante l’attribuzione di un importo determinato in relazione al numero dei componenti della famiglia ed all’ammontare del reddito complessivo. Rammentiamo che si tratta di una misura che riguarda i soggetti il cui reddito è determinato da reddito di lavoro dipendente, reddito di pensione, redditi fondiari. Sono esclusi i lavoratori autonomi e i titolari di partita I.V.A..

Detassazione dei contratti di produttività Prorogata all’anno 2009 l’applicazione dell’imposta sostitutiva del 10% alle somme erogate a titolo di “premi di produzione”. Non è prorogata l’agevolazione per le somme

relative agli straordinari.

Deduzione dall'IRES della quota di IRAP Dal periodo d'imposta in corso al 31.12.2008, in deroga al principio generale di ineducibilità dell'Irap, è ammessa la deducibilità Irap nella misura forfettaria del 10% e qualora siano ancora aperti i termini di cui all'articolo 38 del D.P.R. n. 602 del 1973 è prevista la possibilità di far valere la predetta deduzione anche per gli anni precedenti il 2008.

Pagamento dell'IVA al momento dell'effettiva riscossione del corrispettivo Per gli anni 2009, 2010 e 2011 la disciplina delle operazioni soggette ad IVA ad esigibilità differita (art. 6, comma 5, secondo periodo D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633), già prevista per chi opera con enti pubblici quali committenti, è estesa a tutte le operazioni poste in essere dai contribuenti con un volume d'affari da stabilirsi con decreto di prossima emanazione. Tali contribuenti, previa annotazione specifica in fattura, potranno versare l'I.V.A. nel periodo di incasso del corrispettivo.

Revisione congiunturale speciale degli studi di settore È prevista la modifica e l'integrazione degli studi di settore anche al fine di tenere conto degli effetti della crisi economica e dei mercati in atto.

Rivalutazione immobili E' prevista la possibilità di procedere alla rivalutazione degli immobili posseduti da società ed enti commerciali che non adottano gli IAS. La rivalutazione potrà avvenire con il pagamento di un'imposta sostitutiva:

- del 10% per gli immobili ammortizzabili;
- del 7% per gli immobili civili.

Riduzione dei costi amministrativi a carico delle imprese È prevista la riduzione dei costi amministrativi sostenuti dalle imprese, prevedendo il ricorso a modalità di comunicazione e di consultazione dei dati ad esse relative in forma elettronica.

È prevista la riduzione della misura delle sanzioni applicabili in caso di ravvedimento operoso. Il costo del ravvedimento passerà generalmente a:

- il 2,5% nel caso di regolarizzazione di errori e di omissioni entro 30 giorni;
- il 3% nel caso di regolarizzazione di errori e di omissioni oltre 30 giorni entro il termine di presentazione della dichiarazione successiva.

Sono, inoltre, soppressi i seguenti adempimenti:

- obbligo di trasmissione telematica dei corrispettivi per esercenti il commercio al minuto;
- obbligo per i titolari di partita Iva di comunicare preventivamente all'Agenzia delle Entrate l'intenzione di utilizzare crediti in compensazione in misura superiore a 10.000 euro;
- obbligo di memorizzare su supporto elettronico le operazioni effettuate tramite distributori automatici.

Detrazione 55%. È previsto un nuovo meccanismo in base al quale per fruire della detrazione del 55% per le spese riqualificazione energetica di edifici sostenute nel 2008, 2009 e 2010 è necessario presentare apposita istanza, in via telematica, all'Agenzia delle Entrate. Al fine di tutelare i contribuenti che hanno sostenuto le spese in esame nel 2008 e non presentano l'istanza o ottengono il diniego dell'istanza presentata, viene data la possibilità di beneficiare delle agevolazioni previste al 36%.

Tale disposizione manifestando caratteri di retroattività è ora più di altre al vaglio del legislatore, per cui le ipotesi sopra indicate sono suscettibili di modifiche migliorative per il contribuente. Vi terremo informati dei futuri sviluppi.

Restando a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento, porgiamo cordiali saluti.

Lo Studio